

Verbale della XVIII – XIX Assemblea Generale SISA

Positivo dibattito nel corso della XVIII -XIX Assemblea Generale SISA svoltasi lunedì 2 gennaio 2017 presso la sede per l'Italia e l'Europa. Nella sua relazione il segretario generale ha elogiato il grande impegno degli iscritti, capaci di fare del SISA una importante realtà del panorama associativo italiano, con un concreto impegno per una scuola partecipata, in cui studenti e docenti insieme costruiscano i saperi. A livello studentesco si è auspicata una maggiore presenza nei rispettivi collettivi di istituto. Si sono salutati con soddisfazione i nuovi responsabili locali in Italia e in Europa e l'apertura della sede di Terzigno (NA) per il dialogo tra le culture del Mediterraneo. Si è espressa viva solidarietà alle lavoratrici e ai lavoratori di Almaviva, colpiti da provvedimenti che confermano tutta l'insensatezza di una società fondata sulla disumana massimizzazione dei profitti. Si è espresso profondo cordoglio per la scomparsa, il primo giorno dell'anno, del vescovo greco-melchita Hilarion Cappucci, siriano d'Aleppo sempre impegnato per la pace e amico del popolo palestinese e di Yasser Arafat.

Si è confermata la collaborazione coi sindacati USI, ADL e LAS, con il quale si è commemorata congiuntamente la tragica strage di Piazza Fontana del 1969. Sempre con il sindacato LAS si prevedono attività congiunte a sostegno dei nativi pellirosse statunitensi e sulla Cina, tra passato e presente. Si auspica in generale una maggiore unità del sindacalismo di base.

Si è salutata con soddisfazione la vittoria referendaria che ha respinto la pessima riforma costituzionale e resta invariato il giudizio sul governo Gentiloni, che rappresenta l'evidente continuità con il precedente, anche in ambito scolastico e universitario, essendo il ministro Fedeli una strenua sostenitrice della disastrosa "Buona scuola", per la quale si rinnova l'invito a stabilire la frequenza facoltativa per i ragazzi del Nord di un anno delle superiori al Sud, un'occasione importante per consolidare l'unità nazionale e non obbligare i professori ad abbandonare le loro famiglie.

Si è ribadito il pieno antifascismo, internazionalismo, antirazzismo e l'impegno per una concreta solidarietà con ogni essere umano del SISA, nella convinzione che la nostra quotidiana opera sia una costante testimonianza del nostro antifascismo.

Si è sviluppato un articolato dibattito sulla situazione mondiale, con viva preoccupazione per la situazione di crisi profonda e di bellicosità promossa dalla NATO.

Si è espressa solidarietà a Siria, Russia e Iran che combattono contro il terrorismo e l'integralismo in Medio Oriente.

Il segretario generale resta disponibile a presentare, ovunque richiesto, i libri da lui scritti per l'editore Mimesis e per l'editore Pgreco, presentazioni che possono svolgersi sia a Milano, sia in altre città.

Si è ritenuto importante ricordare in modo significativo il 50° anniversario della scomparsa di don Lorenzo Milani e la contestuale pubblicazione di "Lettera a una professoressa", il 50° della scomparsa di Ernesto Che Guevara e il glorioso centenario della Rivoluzione d'Ottobre, per il quale è prevista la partecipazione a un dibattito internazionale a Barcellona ai primi di novembre. Si sottolinea la necessità di preparare al meglio le iniziative nel 2018 per celebrare il bicentenario di Karl Marx.

In merito alle iniziative per un mondo di pace e di dialogo e contro ogni islamofobia, si conferma l'impegno a fianco di quelle studentesse e di quegli studenti oggetto di discriminazione nelle scuole in ragione della loro appartenenza religiosa. Il SISA si è mobilitato e sempre si mobiliterà in loro difesa.

Il coordinamento nazionale si impegna a chiedere, ancora una volta, la non sovrapposizione tra esami di maturità e Ramadan, come per altro previsto dalle leggi italiane che chiamano al rispetto delle festività religiose e all'impossibilità di tenere esami di stato durante le stesse. Si ricorda altresì che è stata lanciata la campagna per lo studio nelle scuole di arabo, cinese e russo, lingue fondamentali già nel presente e nel futuro.

In merito alla collaborazione con il sindacato RAS della Repubblica Democratica del Congo, si segnala il costante scambio di informazioni tra le due organizzazioni e i notevoli successi nelle elezioni sindacali del RAS, è auspicata la presenza a Kinshasa di una delegazione del SISA prossimamente. Si manifesta piena solidarietà al RAS nell'attuale quadro di tensione che attraversa la nazione congolese e si auspica la presenza a Milano, nel corso del 2017, del segretario generale del RAS Jean Musa.

Una delegazione del SISA parteciperà a Berlino alle manifestazioni per l'anniversario del 98° anniversario della scomparsa di Rosa Luxemburg il 15 gennaio e per la Vittoria sul nazifascismo il 9 maggio.

La situazione del bilancio è sempre largamente passiva e deficitaria, si invitano gli iscritti a regolarizzare le quote d'iscrizione e a favorire, sostenere e promuovere la contribuzione volontaria, con versamenti sul conto del sindacato presso la Banca Etica (vedasi sito www.sisascuola.it le modalità di adesione).

Lo stesso trasloco della sede per l'Italia e l'Europa, sempre a Milano, ma a breve in zona Città Studi, comporterà alcune spese che peggioreranno la situazione economica. È auspicio che le iscritti e gli iscritti possano sostenere, almeno in parte, con una sottoscrizione straordinaria, il trasloco.

verbale a cura del coordinamento nazionale